



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

VOGLIO VIVERE COSÌ!

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza

AREA DI INTERVENTO: 3.3 Minori e giovani in condizioni di disagio ed esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

Durata: 12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Finalità unitaria sottesa a tutte le diverse azioni progettuali è quella di *rafforzare la presenza di un luogo sul territorio che possa essere punto di riferimento per i minori e le loro famiglie, in particolare quelle più a rischio* (povertà socioculturale o economica, provenienza straniera, isolamento sociale, presenza di un componente malato o di problematiche di apprendimento) o quelle che vivono momenti di “crisi”, come conseguenza di passaggi evolutivi o eventi improvvisi. Attraverso la risposta ai bisogni concreti si attivano **azioni di contrasto e prevenzione del disagio sociale dei minori** e si **favorisce l’integrazione nella comunità territoriale dei nuclei più fragili**. Si intende offrire ai minori e ai nuclei a rischio presi in carico un luogo e delle relazioni positive per poter riconquistare la speranza e la consapevolezza che la propria vita, anche in situazioni di fragilità, ha un valore. Attraverso questi rapporti si valorizza e si promuove lo sviluppo delle risorse del singolo e del nucleo, in un’ottica di prevenzione e di non assistenzialismo, attivando processi di socializzazione volti alla ricostruzione di un tessuto sociale solidale.

Il titolo **“Voglio vivere così!”** indica quindi la possibilità di scoprire un modo nuovo, più umano e affascinante, di affrontare la realtà, nelle sue sfaccettature, di conoscere ciò che ci circonda, di instaurare rapporti di amicizia positivi, di riscoprire la preziosità della propria famiglia, etc.

“Voglio vivere così!” riguarda anche i volontari del servizio civile, che possono essi stessi sperimentare questa novità di sguardo. L’Associazione è attenta a promuovere la possibilità di arricchimento umano e professionale dei volontari, formandoli in modo adeguato, affiancandoli ad altri operatori e volontari (universitari e insegnanti) dell’Associazione. Così che i volontari possano, anche nell’accompagnare le situazioni più fragili o dove le problematiche sono più evidenti, fare un’esperienza di crescita personale nell’impatto con la diversità e il bisogno dell’altro e instaurare relazioni con i ragazzi e le famiglie che accompagnano per un pezzo della loro strada. **“Voglio vivere così!”** è quindi una vita in cui si impara a condividere il tempo con gli altri, a vivere con uno sguardo positivo ciò che accade, anche quando è doloroso, ad accogliere e conoscere chi ci vive vicino e sembra, al primo sguardo, totalmente estraneo.

Nel dettaglio, gli obiettivi del progetto saranno:

OBIETTIVO GENERALE 1

Ridurre e prevenire il disagio sociale minorile, con attenzione particolare a minori provenienti da famiglie a rischio (povertà economica, socioculturale, isolamento sociale) o con problemi relazionali e di apprendimento

Obiettivi specifici

1.1 Facilitare l'inserimento nel mondo della scuola aiutando i minori a vivere lo studio come una possibilità per sé e ad acquisire un metodo di studio che valorizzi le capacità cognitive di ognuno.

ATTIVITA': Inserimento nelle attività del centro di aiuto allo studio; potenziamento cognitivo e affiancamento all'apprendimento.

1.2 Supporto all'apprendimento per minori con Bisogni Educativi Speciali in collaborazione con gli insegnanti di riferimento

ATTIVITA': Recupero e sostegno scolastico con programmazione personalizzata

1.3 Promuovere, sostenere e sviluppare le competenze individuali dei minori favorendo il protagonismo positivo e l'educazione a una cittadinanza solidale

ATTIVITA': Laboratorio artistico/espressivo Gruppi ludico-sportivi, laboratori finalizzati alla preparazione di eventi pubblici, gesti di educazione alla solidarietà.

1.4 Sviluppare competenze sociali ed emotive ed offrire spazi di socialità positiva nel tempo libero e con maggiore intensità nei periodi di sospensione scolastica

ATTIVITA': Attività di gruppo formative, ludico aggregative e laboratoriali per minori della scuola primaria e secondaria Soggiorni estivi/weekend/Gite giornaliere

1.5 Sostenere minori fragili nel momento del passaggio all'ordine di grado superiore di scuola

ATTIVITA': Preparazione esame 3° media e orientamento, Sostegno individualizzato per l'inserimento nella nuova realtà scolastica, laboratori sul metodo di studio.

OBIETTIVO GENERALE 2

Offrire ai genitori più fragili la possibilità rispondere al compito educativo che gli è proprio e al contempo **contrastare la solitudine e l'isolamento sociale** che molti nuclei vivono.

Obiettivi specifici:

2.1 Offrire un supporto a genitori fragili nel rispondere al loro compito educativo intercettando precocemente situazioni a rischio

ATTIVITA' Momenti di **confronto con altri genitori** e **Incontri formativi** su tematiche educative; Momenti di **dialogo personale** con educatori su problematiche specifiche emerse nel rapporto con i figli

2.2 Facilitare la ricerca o il mantenimento dell'attività lavorativa, specie per nuclei monogenitoriali

ATTIVITA': accompagnamenti alle attività e cura dei minori nell'orario lavorativo dei genitori, ecc.

2.3 Promuovere la conoscenza delle risorse del territorio e mediazione con le istituzioni scolastiche, sociali e sanitarie

ATTIVITA': Mediazione nel rapporto con le istituzioni e accompagnamento nella conoscenza e nell'utilizzo delle risorse del territorio, aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche complesse e nella ricerca di lavoro.

OBIETTIVO GENERALE 3

Promuovere l'integrazione di famiglie straniere

Obiettivi specifici:

3.1 Sostenere i minori nell'apprendere o potenziare la lingua italiana anche in contesti non formali

ATTIVITA': aiuto nello svolgimento dei compiti e nell'apprendimento della lingua italiana.

3.2 Accompagnare le famiglie straniere nella **nell'inserimento nelle reti formali e informali** del territorio e nell'accesso ai servizi

ATTIVITA': Mediazione nel rapporto con le istituzioni, aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche complesse e nella ricerca di lavoro.

3.3 **Inserire i nuclei in trame di rapporti positivi con altre famiglie** del quartiere

ATTIVITA': Proposta di momenti significativi di convivenza e di festa con gli educatori, i volontari dell'associazione e altre famiglie del quartiere

OBIETTIVO GENERALE 4

Offrire ai volontari del Servizio civile l'opportunità di fare un'esperienza il più completa possibile inerente alla loro crescita personale e professionale, aiutandoli anche a prendere consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

4.1 Aiutare la **crescita personale** dei giovani nell'impatto con la diversità e il bisogno dell'altro

4.2 Favorire l'acquisizione di un **metodo di lavoro in equipe** fondato sulla responsabilità condivisa, la stima e il rispetto dell'altro.

4.3 Incrementare la professionalità attraverso l'**acquisizione di competenze specifiche** anche attraverso certificazioni utili al proprio curriculum lavorativo

4.4 Favorire **percorsi di avvicinamento alle realtà del terzo settore** impegnate nel sociale e alla loro struttura organizzativa

4.5 Promuovere nel volontario il senso di appartenenza alla comunità e la **"cittadinanza attiva"**.

ATTIVITA': accoglienza e avvio al servizio, svolgimento del servizio, Formazione generale e specifica, azioni di monitoraggio della formazione e monitoraggio interno delle attività progettuali, partecipazione ai momenti di equipe, programmazione e verifica con gli altri operatori dell'Associazione che partecipano al progetto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'inserimento dei volontari sarà finalizzato al sostegno delle attività messe in essere dal progetto; l'equipe educativa coinvolta collaborerà per facilitare la loro integrazione nei gruppi di lavoro, con particolare attenzione nella fase iniziale. Il coordinatore delle attività e gli educatori affiancheranno i volontari nella conoscenza delle famiglie, dei minori inseriti nel progetto e delle loro problematiche specifiche. Per tutta la durata del progetto saranno programmati incontri di verifica personale con l'OLP e di equipe per permettere al volontario di conoscere, approfondire e confrontarsi con la metodologia di lavoro dell'Associazione e la modalità di risposta al bisogno.

La partecipazione dei volontari alle diverse attività progettuali, e in particolare a quelle laboratoriali, terrà conto delle competenze/attitudini personali; i volontari parteciperanno ciascuno a 1-2 laboratori/attività di gruppo. Nella fase di avvio del progetto verranno individuati i minori e i nuclei seguiti con più precisione da ciascun volontario.

In sintesi i volontari potranno partecipare in prima persona alle seguenti attività:

<p>Attività di sostegno e recupero scolastico</p> <p>Attività di orientamento per il passaggio alla scuola di grado superiore</p>	<p>Sostegno ai minori nello svolgimento dei compiti e nel recupero scolastico, seguendo i minori in piccoli gruppi.</p> <p>Sostegno individuale nell'apprendimento per minori stranieri o con particolari difficoltà seguiti con percorsi personalizzati.</p> <p>Organizzazione e partecipazione alle attività di sostegno individualizzato per minori nel passaggio alla scuola di grado superiore, ai gruppi di preparazione all'esame e di "apprendimento alternativo" e "metodo di studio".</p> <p>Affiancamento nella ideazione e realizzazione del Progetto educativo individualizzato.</p> <p>Predisposizione delle schede e degli strumenti da utilizzare con i minori per il supporto scolastico e per i gruppi di apprendimento alternativo.</p>
<p>Attività sportiva, ludico-ricreativa, laboratoriale, formativa e di riqualificazione del tempo libero</p>	<p>Animazione, assistenza ai minori e supporto educativo per i bambini più in difficoltà nell'attività extrascolastica e in particolare nelle attività di gruppo ludico aggregative, nei laboratori, nelle attività sportive.</p> <p>Collaborazione alla progettazione e partecipazione alle attività di gruppo formative per i minori (momenti di dialogo, cineforum, momenti di gioco e canto, etc.) e ai gesti di educazione alla solidarietà.</p> <p>Partecipazione occasionale a uscite sul territorio, gite e soggiorni che prevedono anche il pernottamento in sedi diverse, feste ed eventi pubblici, anche in giorni festivi.</p>
<p>Attività di supporto alla genitorialità fragile.</p>	<p>Supporto organizzativo e partecipazione alla realizzazione di incontri culturali su tematiche specifiche per famiglie.</p> <p>Collaborazione nella progettazione, organizzazione e realizzazione di momenti significativi di convivenza e di festa per famiglie/eventi pubblici, e partecipazione agli stessi, anche in giorni festivi e in orari serali.</p> <p>Cura dei minori nell'orario lavorativo dei genitori e vigilanza dei ragazzi durante le attività di tempo libero, partecipazione al "gruppo famiglia".</p> <p>Accompagnamento (a piedi, con i mezzi pubblici o eventualmente in auto) dei minori a scuola, a casa, alle terapie o alle diverse attività progettuali.</p>
<p>Per tutte le attività</p>	<p>Predisposizione e ripristino degli spazi all'inizio e al termine delle attività, del materiale e degli strumenti necessari.</p> <p>Compilazione degli strumenti di monitoraggio e delle schede relative</p>

	<p>alle attività del progetto (presenze/attività realizzate/ ...)</p> <p>Partecipazione agli incontri d'equipe, riunioni di progettazione, programmazione, monitoraggio, verifica delle attività.</p> <p>Incontri periodici con l'OLP e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio.</p> <p>Supporto alle attività di informazione e comunicazione con tutti gli utenti sia destinatari che beneficiari dei servizi per la promozione del Servizio civile e delle attività progettuali.</p>
--	---

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti CON vitto e alloggio: 0

Sede di attuazione del progetto:

Associazione di volontariato Il Cammino – ONLUS

Sede attuazione	Comune	Indirizzo	Codice identificativo	N° volontari per sede
Torino 1	Torino	Via Natale Palli, 31	130372	4

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo: 1145 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari in SCU dovranno mantenere la riservatezza sul trattamento di dati personali e delle notizie ed informazioni di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto in coerenza con quanto disposto dalla normativa sulla privacy.

E' altresì richiesta:

- Flessibilità oraria e di mansione in relazione ai diversi servizi erogabili in favore dei minori e delle loro famiglie.
- Disponibilità a impegno in orario preserale e serale, il sabato ed occasionalmente nei giorni festivi (in occasione di uscite, momenti di festa, convivialità con le famiglie, eventi pubblici, organizzati dall'Associazione, incontri culturali, formazione, etc.)
- Disponibilità all'uscita al di fuori della sede per mansioni relative al progetto che lo richiedano e per l'affiancamento agli operatori in missioni e trasferimenti (uscite, gite giornaliere) coerenti e funzionali all'efficacia delle azioni progettuali.
- Disponibilità al full time e pernottamenti fuori sede per periodi circoscritti in caso di soggiorni, previa autorizzazione da parte dell'ufficio regionale competente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Per quanto attiene i criteri di selezione dei volontari, l'Associazione intende avvalersi dei **criteri elaborati dal Dipartimento, definiti ed approvati con [Decreto 173 dell'11 giugno 2009](#)**

SELEZIONE

Le fasi valutative possono essere così sintetizzate:

- a) Valutazione curriculare - Punteggio massimo attribuibile: 50 punti
- b) Colloquio - Punteggio massimo attribuibile: 60 punti

a) VALUTAZIONE CURRICULARE

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 20 punti), sia alle precedenti esperienze lavorative e\o di volontariato (sino ad un massimo di 30 punti); punteggio massimo attribuibile: 50 punti.

b) VALUTAZIONE DEI CANDIDATI MEDIANTE COLLOQUIO

Punteggio massimo attribuibile: 60 punti.

Il colloquio rappresenta lo strumento di valutazione che permetterà di approfondire con particolare attenzione anche il livello delle conoscenze possedute in materia di Servizio civile nazionale, dell'area di intervento prevista dal progetto e dei contenuti del progetto stesso, anche al fine di valorizzare le specifiche esperienze e conoscenze dei candidati.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Servizio civile volontario
- Significatività dell'esperienza lavorativa e\o di volontariato
- Condivisione degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali per la prestazione del SCV
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità al servizio
- Particolari doti e abilità possedute dal candidato

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è, pertanto, pari a 110 punti. La fase di cui al punto 2.b si intende superata solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Non esistono ulteriori soglie di accesso: i candidati saranno collocati in graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati IDONEI SELEZIONATI in base ai posti previsti dal progetto.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata a cura dell'Ente dopo le opportune verifiche da parte dell'UNSC.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli richiesti

- Possesso del diploma di scuola superiore

Motivazione: complessità dei temi trattati e dei destinatari coinvolti

Titoli ed esperienze preferenziali

- Patente di guida B
- Attività di volontariato pregresse in ambito educativo

Motivazione: complessità dei destinatari coinvolti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Nell'ambito del seguente progetto è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae: **attestazione delle conoscenze acquisite rilasciata da Immaginazione e lavoro società cooperativa.**

Il progetto consentirà inoltre l'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore.
- imparare a lavorare in equipe attraverso il confronto quotidiano con gli altri operatori del progetto
- ascolto attivo e capacità di entrare in relazione con i minori in carico e di rilevarne il bisogno
- programmazione e gestione dell'organizzazione di incontri formativi e di momenti aggregativi per adulti
- pianificazione e affiancamento nella conduzione di attività di gruppo per minori e programmi di sostegno all'apprendimento.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Contenuti della formazione:**

AREA 1: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE. NOZIONI BASE DI PRIMO SOCCORSO		
Modulo 1	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio civile universale.	10 ore
Modulo 2	Nozioni di primo soccorso in caso di reazioni allergiche.	4 ore
Modulo 3	La prevenzione e l'intervento in caso di malattie e incidenti.	2 ore
AREA 2: CONOSCENZA DELL'AMBITO LAVORATIVO		
Modulo 4	Breve introduzione ai termini più significativi e alle distinzioni delle realtà non-profit. L'Associazione Il Cammino: origine, mission, metodo, strumenti e rete locale.	6 ore

AREA 3: PERCORSO FORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI ABILITA' SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
Lo sviluppo del bambino dalla nascita all'adolescenza: affondo sul rapporto affettivo con le figure adulte. Analisi di alcuni disturbi dell'apprendimento.		
Modulo 5)	Educare oggi: prospettive e criticità. Il rapporto con l'adulto nelle diverse fasi evolutive, il concetto di genitore, autorità ed educatore. Principali elementi pedagogici.	10 ore
Modulo 6)	I BES. Analisi di alcuni disturbi dell'apprendimento legati alle carenze affettive nel primo periodo di vita e a condizioni sociali precarie.	6 ore
I minori stranieri: il significato della parola "accoglienza". Affondo su metodi e strumenti per una reale integrazione.		
Modulo 7)	Il bambino straniero. Distacco e appartenenza: identità e lealtà, famiglia di origine e variazioni culturali. Il problema dell'integrazione.	5 ore
Modulo 8)	Imparare l'Italia: insegnare l'italiano agli stranieri. Metodi a confronto. Paragone con l'esperienza.	6 ore
AREA 4: METTERSI ALLA PROVA. APPROFONDIMENTO E CONFRONTO SU TEMATICHE EDUCATIVE E LAVORO DI EQUIPE A PARTIRE DALL'ESPERIENZA VISSUTA		
Modulo 9)	La relazione di aiuto nel lavoro con persone in difficoltà. Dall'osservazione al progetto educativo.	14 ore
Modulo 10)	L'equipe educativa: una risorsa per la propria crescita professionale e personale.	9 ore

Durata:

La formazione specifica prevede un monte ore totale di **72 ore**. Si dedicheranno inoltre un massimo di 10 ore per l'allineamento delle competenze.

Il 70% delle lezioni si svolgerà nei primi 90 giorni dall'avvio del Servizio civile universale. Il restante 30% delle ore si svolgerà entro e non oltre il 270° giorno del progetto, come previsto dalle "Linee guida".